

Rose Root Miller 2

UNA SUPER VERSATILE TUTTOFARE

LA ROOT MILLER DI ROSE È UNA VECCHIA CONOSCENZA, AVENDO GIÀ APPREZZATO LE PRECEDENTI INCARNAZIONI. PER IL 2017 IL BRAND TEDESCO HA SOTTOPOSTO LA PROPRIA TRAIL BIKE CON RUOTE 29ER A UN PROFONDO E CONVINCENTE LIFTING, CHE HA INTERESSATO VARI ASPETTI

L'evoluzione del rinomato modello ha portato l'escursione a 140 mm su entrambe le ruote (prima 130 mm) mentre l'ammortizzatore, almeno per l'allestimento 2 in prova, è un nuovissimo Rock Shox Deluxe RT3 in versione metrica e con boccole a ridotto attrito. Varia anche la geometria, per un insieme più aggressivo: tubo orizzontale più lungo di 15 mm (625 mm in taglia L, reach da 453 mm) e sterzo che cala a 67°. Insieme alla compatibilità con lo standard Boost, arriva anche quella con le ruote 27,5" Plus sino a 3 pollici di sezione, grazie al passaggio ruota ampissimo che può accogliere pneumatici 29er sino a 2,6". Rose Bikes ha lavorato anche su altri aspetti del telaio, come la scatola del movimento centrale BSA, un passaggio interno dei cavi ottimizzato, la protezione integrata sotto al tubo obliquo, i cuscinetti oversize degli snodi della sospensione posteriore a quadrilatero articolato, e il supporto DM per deragliatore

anteriore (non presente nell'allestimento 1x11v in test). Il telaio è sempre in alluminio 7005 con tubazioni idroformate, dalle linee agili e sinuose che donano un'aria dinamica a questa super versatile tuttofare. Il frame gode sempre di sei anni di garanzia che passano a due per i componenti. Sergio Ghezzi, responsabile italiano di Rose Bikes, ci ha inviato un allestimento che differisce leggermente dalla Root Miller 2 venduta sullo store on line (possibilità di una personalizzazione completa): la trasmissione è Shimano XT 11v, ma con monocorona a 30 denti (di serie 32 denti), mentre le ruote passano a un pregiato modello DT Swiss con canale da 30 mm per meglio apprezzare gli pneumatici Schwalbe da ben 2,35" di sezione. Così, forte di una geometria attuale, questa full da escursionismo a tutto tondo assicura ancora più divertimento sui trail più sfidanti. Vediamo se la Root Miller 2 mantiene quello che promette.



PREGI

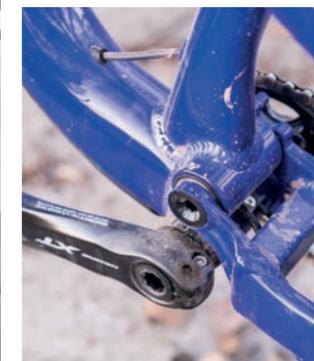
Grande pedalabilità, vera tuttofare, dettagli curati, compatibilità con standard Boost e 27,5" Plus, ottima sulle discese tecniche.

COSA MIGLIORARE

Agilità nello stretto, verniciatura delicata, freni poco modulabili.

MISURE TELAIO

Taglia: L	27,5" Plus)
Orizzontale: 625 mm	Angolo sterzo: 67°
Piantone: 495 mm	Angolo sella: 74,5°
Fodero basso: 447 mm	Reach: 453 mm
Mov. centrale: 348 mm	Stack: 619 mm
(338 mm con ruote)	



SCHEDA TECNICA

TELAIO

Root Miller AL 7005, 140 mm

FORCELLA

Rock Shox Pike RC Solo Air Boost, 140 mm

AMMORTIZZATORE

Rock Shox Deluxe RT3

GUARNITURA

Shimano XT, 30d (32d di serie)

CAMBIO

Shimano XT, 11v

DERAGLIATORE

—

COMANDI

Shimano XT, 1x11v

CATENA

Shimano CN-HG701

PACCO PIGNONI

Shimano XT, 11-46d

RUOTE

DT Swiss XM 1501 Spline One 30 mm 29"

COPERTURE

Schwalbe Nobby Nic Evo SnakeSkin TL-Easy 2,35" TrailStar/PaceStar

MANUBRIO

Race Face Atlas 35, 800 mm

ATTACCO MANUBRIO

Race Face Turbine Basic 35

SERIE STERZO

FSA

SELLA

SDG Circuit MTN

REGGISELLA

Rock Shox Reverb Stealth, 125 mm

PEDALI

—

FRENI

Magura MT5, 203/180 mm

TAGLIE

S, M, L, XL

PESO RILEVATO

13,4 kg

PREZZO

3.418,82 euro

PRODUTTORE

Rose Bikes



ABBIGLIAMENTO

Giacca e guanti Gore Bike Wear, pantaloni Norrona

CASCO/OCCHIALI

Smith Forefront/Oakley Flak Jacket

SCARPE

Mavic Crossmax Pro H2O

LE NOSTRE IMPRESSIONI



rosebikes.it



e di un insieme super solido. Lo standard Boost adottato all'anteriore e al posteriore mostra ancora una volta quanto sia in grado di incrementare la rigidità e quindi di migliorare la precisione di guida di una moderna 29er. Sui sentieri più tortuosi invece un carro lungo (447 mm) e un movimento centrale alto (348 mm) rendono la guida poco agile con il biker che deve metterci del suo.

FRENATA

I freni Magura MT5 sono potenti e con una grande resistenza alla fatica, peccano solo per modulabilità, una sensazione avvertibile soprattutto al posteriore, dove la gomma Schwalbe Nobby Nic tende a bloccarsi più del dovuto.

COMFORT

Una volta impostate entrambe le sospensioni sul "tutto aperto", si apprezza l'ottima lettura del terreno di questa modernissima trail bike, con un retrotreno realmente efficace in ogni condizione di riding. La pedalata è comoda sia su fondi leggermente sconnessi sia su quelli più tecnici, con una prima fase di corsa morbida e una curva moderatamente sostenuta che evita alla sospensione posteriore di insaccarsi e/o perdere aderenza.

STABILITÀ

Interasse lungo e sterzo aperto regalano una grande sicurezza quando si procede veloci su fondi sino al mediamente sconnesso. Siamo curiosi delle performance ottenibili in configurazione 27,5" Plus, con il movimento centrale che scende di 10 mm (da 348 a 338 mm) promettendo ancora più stabilità quando il gioco si fa duro, così come una percorrenza più veloce in curva.

CAMPO DI UTILIZZO

L'ultima incarnazione della Rose Root Miller è prossima all'ideale di trail bike tuttofare, con le ruote da 29" che si sposano alla perfezione con una geometria progressiva e con un telaio attuale per forme e standard adottati. Questa è una full da escursionismo a tutto tondo molto orientata alle traversate alpine, dove si trovano sentieri e terreni di ogni tipo, e comunque molto indicata per chi ama i trail più sfidanti per fondo e situazioni. Paga solo qualcosa in fatto di agilità per via del carro relativamente lungo, un peccato veniale per una bici bella a vedersi e altrettanto bella da usare.

POSIZIONE IN SELLA

Il biker è collocato in una posizione pressoché ottimale, con un piantone sella relativamente verticale ben accoppiato all'orizzontale lungo (625 mm in taglia L) e a un attacco manubrio corto (50 mm).

FINITURE

Una bici molto ben rifinita, con dettagli curati come il passaggio interno dei cavi, i perni con cuscinetti oversize per la sospensione posteriore, i forcellini ruota posteriore Boost 148. Molto bella anche la colorazione candy-blue/black.

GRAFICHE

Minimali, in puro stile Rose Bikes: giusto il nome al di sopra del top tube e la scritta Rose sull'obliquo. Un approccio essenziale che rende in particolare modo sul blu cangiante del telaio.

ASSEMBLAGGIO

Per una media gamma non possiamo lamentarci, avendo a disposizione una trasmissione di classe Shimano XT 11v con monocorona e

cassetta 11-46d, freni a quattro pistoni Magura, pregiate ruote DT Swiss con canale da ben 30 mm, cockpit Race Face in standard 35 mm, e ammortizzatore Rock Shox di ultimissima generazione in standard Metric.

IN SALITA

Si apprezza l'azzeccata posizione in sella, anche se il peso relativamente alto la penalizza leggermente su fondi scorrevoli e pendenze moderate. La situazione migliora decisamente sul tecnico, dove entra nuovamente in gioco l'apprezzabile collocazione del biker grazie soprattutto al piantone sella verticale, senza dimenticare il carro relativamente lungo e il grande sostegno offerto dalla sospensione posteriore. Proprio per quest'ultimo motivo, è consigliabile lasciare l'ammortizzatore tutto aperto sia quando si pedala sia quando si scende in fuoristrada.

IN DISCESA

La Root Miller 2 sfoggia un'indole capace sui trail più sfidanti, in virtù di sospensioni capaci